Analisi Matematica B+C [60038] - Analisi Matematica II [78624], esame del $03/05/2011$
Nome e cognome

1. (a) Si determinino tutte le soluzioni dell'equazione differenziale $y' = t e^{t-y}$.

L'equazione è a variabili separabili. Osserviamo che essendo $e^{-y} \neq 0$, non ci sono soluzioni costanti. Integrando abbiamo

$$e^y = \int te^t dx = e^t(t-1) + c, \qquad c \in \mathbf{R},$$

da cui si ottiene

$$y(t) = \log[e^t(t-1) + c], \qquad c \in \mathbf{R}.$$

(b) Si determinino tutte le soluzioni dell'equazione differenziale $y'' - 2y' - 3y = 8e^{3t}$.

Risolvendo l'equazione caratteristica $\lambda^2 - 2\lambda - 3 = 0$ associata all'equazione omogenea si trovano le radici $\lambda_{1,2} = -1, 3$, da cui si ottengono le soluzioni linearmente indipendente dell'omogenea $y_1(t) = \mathrm{e}^{-t}$, $y_2(t) = \mathrm{e}^{3t}$. Poichè 3 è una radice del polinomio caratteristico, cerchiamo ora un integrale particolare della forma $y(t) = ct\mathrm{e}^{3t}$. Sostituendolo nell'equazione si ottiene c = 2. Dunque l'integrale generale è

$$y(t) = c_1 e^{-t} + c_2 e^{3t} + 2t e^{3t}, c_1, c_2 \in \mathbf{R}.$$

(c) Si trovino a e b in modo tale che l'equazione differenziale y''' - 2y'' + ay' + by = 0 ammetta come soluzioni le funzioni $y_1(t) = 3$ e $y_2(t) = e^t$.

Imponendo che la funzione $y_1(t) = 3$ sia soluzione dell'equazione si ottiene b = 0. Sostituendo, poi, la funzione $y_2(t) = e^t$ nell'equazione si ottiene a = 1.

2. (a) Data la funzione

$$f(x,y) = \begin{cases} 1 + \frac{xy}{x^2 + y^2} & \text{se } (x,y) \neq (0,0), \\ 1 & \text{se } (x,y) = (0,0), \end{cases}$$

si stabilisca se è continua in (0,0).

La funzione non è continua perchè non esiste il

$$\lim_{\rho \to 0} \left(1 + \frac{\rho^2 \sin \theta \cos \theta}{\rho^2} \right)$$

(è dipendente da θ)

(b) Scrivere l'equazione del piano tangente al grafico della funzione $g(x,y)=xy^2$ nel punto (1,2,4).

 $g_x(x,y)=y^2$, $g_y(x,y)=2xy$. Nel punto (1,2) abbiamo $g_x(1,2)=4$, $g_y(1,2)=4$. L'equazione del piano tangente è allora

$$z - 4 = 4(x - 1) + 4(y - 2),$$

ovvero

$$z = 4x + 4y - 8$$

(c) Si considerino la funzione $g(x,y)=xy^2$ e una curva $\gamma(t)=\big(x(t),y(t)\big)$ tale che

$$\gamma(0) = (x(0), y(0)) = (2, 1)$$
 e $\gamma'(0) = (x'(0), y'(0)) = (3, 4)$.

Detta $h(t) = g(\gamma(t))$, determinare h'(0).

Per il teorema di derivazione delle funzioni composte abbiamo

$$h'(0) = \nabla q(x(0), y(0)) \cdot (x'(0), y'(0)).$$

Essendo $\nabla g(x,y) = (y^2,2xy)$ troviamo, sostituendo i valori assegnati,

$$h'(0) = (1,4) \cdot (3,4) = 3 + 16 = 19$$

3. (a) Si calcolino i massimi e minimi relativi della funzione

$$f(x,y) = \frac{x^3}{3} + y^2x - 5x + \frac{y^3}{2}.$$

I punti critici sono le soluzioni del sistema

$$\begin{cases} \partial_x f(x,y) = x^2 + y^2 - 5 = 0, \\ \partial_y f(x,y) = 2xy + \frac{3}{2}y^2 = 0. \end{cases}$$

Risolvendolo si trovano i punti $A=(\sqrt{5},0),\,B=(-\sqrt{5},0),\,C=(3/\sqrt{5},-4/\sqrt{5}),\,D=(-3/\sqrt{5},4/\sqrt{5}).$ Calcolando la matrice Hessiana si ha

$$H_f(x,y) = \begin{pmatrix} 2x & 2y \\ 2y & 2x + 3y \end{pmatrix},$$

che valutata nei punti critici, ci dice che A è un massimo locale, B è un minimo locale, C,D sono due selle.

(b) Utilizzando il metodo dei moltiplicatori di Lagrange si calcolino il massimo e il minimo assoluto della funzione $f(x,y)=x^2-y$, vincolata all'insieme $E=\{(x,y)\in {\bf R}^2: x^2+4y^2=4\}$.

Posto $g(x,y) = x^2 + 4y^2 - 4$, troviamo le soluzioni del sistema

$$\begin{cases} \nabla f(x,y) = \lambda \nabla g(x,y) \\ g(x,y) = 0 \end{cases} \begin{cases} 2x = 2\lambda x \\ -1 = 8\lambda y \\ x^2 + 4y^2 = 4. \end{cases}$$

I punti critici vincolati risultano essere (0, 1, -1/8), (0, -1, 1/8), $(\sqrt{63}/4, -1/8, 1)$, $(-\sqrt{63}/4, -1/8, 1)$. Poiché f(0, 1) = -1, f(0, -1) = 1, $f(\pm\sqrt{63}/4, -1/8) = 65/16$, si ottiene che (0, 1) è un minimo assoluto e $(\pm\sqrt{63}/4)$ sono due massimi assoluti.

(c) Si consideri la curva $r(t) = (\cos 2t, \cos t, t^2(t-\pi)^2)$, con $t \in \mathbf{R}$. In quali punti della curva non è definito il versore tangente?

Il vettore r(t) è derivabile per ogni t. Il versore tangente è definito nei punti in cui $r'(t) \neq 0$. Abbiamo

$$r'(t) = (-2\sin(2t), -\sin t, 2t(t-\pi)(2t-\pi))$$

Si vede che le tre componenti sono tutte nulle per t = 0 e $t = \pi$. I punti cercati sono allora (1, 1, 0) e (1, -1, 0).